

STORIA

DELLA PATRIZIA FAMIGLIA BERNARDO

E DEL SUO PALAZZO

SULLA RIVA DEGLI SCHIAVONI, ORA HÔTEL ROYAL.

Il vetusto e nobilissimo ceppo della senatoria famiglia Bernardo può dirsi, che quasi con Venezia sorgesse e aumentasse di pari passo con essa nello splendore e nella fama, per le belle e assidue opere degli onorati ascendenti, che, curando le dovizie originarie del censo, il decoro delle solenni magistrature, l'amor per le lettere e per le scienze, ebbero sempre in mira di giovare acconciamente la patria col valore e col senno. Nè abbiamo mestieri di sviluppare le complicate quistioni sulla rimota sua provenienza dalla romana gente, o da Trieste o da Altino, bastandoci il saperli tribuni in Rialto (1). Poichè fu questa una carica, coeva alla culla per così dir del governo, come preesistente quasi due secoli al dogato, e antica tanto, checchè ne dicano il Sagorino, il Dandolo e Cassiodoro, da mancarcene perfino le notizie precise sull'epoche, essendo state scritte le cronache lungo tempo dopo che i tribuni avevano finito di governarci (2), col solo appoggio di oscure tradizioni e di confusi popolari racconti. Famiglia antica infatti e tribunizia veggo dalle cronache questa dei Bernardo indicarsi (3), e nel numero essi dei molti nobili e doviziosi che, coi proprii

(1) Cappellari, Campidoglio veneto.

(2) Filiasi, Veneti primi e secondi, T. V, p. 245-246, Ven. 1797.

(3) Tentori, Storia 315, II, Ven. 1775.